



Il sito «Cultura Cattolica.it» sceglie Shahbaz Bhatti uomo dell'anno 2011

Se quest'anno la rivista «Time» ha scelto come uomo del 2011 il volto anonimo di un manifestante delle proteste degli «indignados» nel mondo, il sito «CulturaCattolica.it» ha deciso di scegliere il volto di un cristiano, ucciso per motivi religiosi, Shahbaz Batthi. «Per noi di "CulturaCattolica.it" – si legge in un comunicato –, di fronte ai numerosi modelli di umanità vera che l'anno 2011 ci ha proposto, desideriamo indicare a tutti la figura e l'esempio di Shahbaz Bhatti, il ministro pakistano assassinato il 2 marzo 2011 per la sua strenua difesa della libertà religiosa (che evoca il nome a noi tanto caro di Asia Bibi)». «Abbiamo deciso – prosegue il documento – di indicare a tutti come "Uomo dell'anno 2011" questa splendida figura, perché il dono della sua vita arricchisca tutta

l'umanità, che ne ha un immenso bisogno». "CulturaCattolica.it" invita allora a «custodire, come preziosissimo tesoro» le parole che Shahbaz Batthi ha lasciato nel testamento spirituale: «Molte volte gli estremisti hanno cercato di uccidermi e di imprigionarmi; mi hanno minacciato, perseguitato e hanno terrorizzato la mia famiglia. Gli estremisti, qualche anno fa, hanno persino chiesto ai miei genitori, a mia madre e mio padre, di dissuadermi dal continuare la mia missione in aiuto dei cristiani e dei bisognosi, altrimenti mi avrebbero perso. Ma mio padre mi ha sempre incoraggiato. Io dico che, finché avrò vita, fino all'ultimo respiro, continuerò a servire Gesù e questa povera, sofferente umanità, i cristiani, i bisognosi, i poveri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA